



Conoscila. Previenila. Affrontala



Il contenuto è stato supervisionato dal Ministero della Salute.

“Una Malattia con la C”: la Campagna Nazionale di informazione sull’epatite C

“Una Malattia con la C”: la Campagna Nazionale di informazione sull’epatite C.

Pensa ad una malattia con la C che può compromettere significativamente la qualità di vita di chi ne è colpito e di coloro che gli sono vicino, una malattia che può condurre in alcuni casi a complicanze gravi e a morte.

Pensa ad una malattia complessa e molto più diffusa di quanto si creda, che può colpire chiunque e rispetto alla quale la prevenzione è lo strumento più importante di contrasto.

Probabilmente sarai portato a pensare che questa malattia sia il cancro e non l’epatite C, una malattia infettiva del fegato di cui, a differenza del cancro, si parla ancora troppo poco in termini di fattori di rischio e prevenzione, con tutto quanto ne consegue in termini di impatto sociale e stigma.

Sì, perché la scarsa conoscenza sui fattori di rischio e le modalità di contagio alimenta il pregiudizio che connota questa malattia come conseguenza di comportamenti promiscui e propria solo di alcuni gruppi sociali o, addirittura, poco diffusa.

Eppure l’Italia è uno dei primi Paesi in Europa per numero di persone HCV positive, il Paese in cui l’epatite C è la causa prevalente di epatiti croniche, cirrosi, tumori primitivi del fegato, trapianto di fegato e decessi per progressione dell’epatopatia. Di fatto l’epatite C rappresenta la prima causa di morte per malattie infettive trasmissibili¹. Informarsi è dunque la vera strategia di prevenzione.

Su questa considerazione è nata la Campagna Nazionale di Informazione sull’epatite C “Una malattia con la C”, promossa da AbbVie con il patrocinio dell’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), della Società Italiana di Malattie Infettive e

¹ Epatite C. L’informazione ti protegge. A cura dell’Associazione EpaC Onlus
<http://www.sosfegato.it/camo/onlus/all/EpatiteC.pdf> Ultimo accesso Dicembre 2014

Tropicali (SIMIT) e la collaborazione di EpaC Associazione Onlus. La Campagna è stata presentata al Ministero della Salute.

L'iniziativa punta a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione quale leva imprescindibile per interrompere la catena del contagio di questa malattia asintomatica i cui esiti possono essere fatali².

E gli italiani confermano questa necessità.

Sebbene 7 italiani su 10 (dai 18 anni in su) affermino spontaneamente di aver sentito parlare di epatite C, il 69% dichiara una conoscenza scarsa e non adeguata dell'infezione. La mancanza di informazioni riguarda anche coloro che hanno un contatto diretto con persone malate (il 43% di chi ha un parente con epatite C e il 60% di coloro che hanno un conoscente) e che, ancor più di altri, hanno un rischio elevato di entrare in contatto con il virus HCV³.

Poco meno di 3 italiani su 10 hanno una percezione corretta della diffusione della malattia (che colpisce circa 1 milione di persone nel nostro Paese) e circa il 91% non sa che si tratta di una malattia asintomatica. Questi ultimi aspetti portano ad una scarsa considerazione della sua gravità che la posiziona, in una ipotetica classifica, al quarto posto dopo Cancro, AIDS e Malattie neurodegenerative come Parkinson ed Alzheimer. La mancanza di informazioni approfondite si ripercuote anche sulla scarsa percezione del rischio di contagio: l'88% pensa che l'epatite C possa colpire solo alcune categorie di persone; quasi completamente ignorato quindi il rischio per le persone comuni che, consapevolmente o inconsapevolmente, potrebbero entrare in contatto con sangue infetto. Perdurano, invece, i vecchi retaggi che portano il 59% degli italiani a considerare a maggior rischio coloro che si sottopongono a trasfusioni di sangue, nonostante dal 1990 si proceda con lo screening dei donatori di sangue e degli emoderivati⁴.

Profondamente scarsa la conoscenza sui comportamenti da mettere in atto per evitare l'infezione: solo 2 italiani su 10 ritengono essenziale l'utilizzo di aghi sterili, il non condividere oggetti igienici personali con persone di cui non si ha sicurezza delle

² La prevenzione e lo stile di vita. A cura dell'Ass. EpaC Onlus

<http://www.epatitec.info/default.asp?id=757>

³ Gli italiani e l'epatite C a cura di Doxa Pharma. Marzo 2015 (rilevazione effettuata dal 11al 17 marzo 2015).

⁴ Gli italiani e l'epatite C a cura di Doxa Pharma. Marzo 2015 (rilevazione effettuata dal 11al 17 marzo 2015).

condizioni di salute, l'uso di precauzioni in caso di esposizione a sangue potenzialmente infetto⁵.

L'idea creativa

Partendo dalla constatazione della necessità di stimolare una più profonda conoscenza dell'epatite C tra la popolazione, si è scelto di affidare questo compito ad una bambina che scopre il padre affetto da una malattia a lei sconosciuta, "una malattia con la C". Trovandosi alle prese con una realtà che non comprende fino in fondo, la bimba si interroga spinta dalla naturale tendenza verso la scoperta e l'apprendimento tipica della sua giovane età.

La metafora del bambino consente di trasmettere messaggi complessi legati alla malattia con un linguaggio non traumatico ed aggressivo ma ugualmente in grado di catturare l'attenzione del pubblico adulto. Raccontare la malattia attraverso gli occhi di un bambino che spia nella sua vita familiare in modo intimo e garbato, infatti, permette all'adulto di riconoscersi in quello sguardo, stimolando un bisogno di informazione e approfondimento.

Gli strumenti dell'iniziativa

La Campagna punta a trasferire ad un pubblico ampio le informazioni relative a fattori di rischio, modalità di contagio e prevenzione avvalendosi di strumenti diversi on e offline.

Il **sito web www.unamalattiaconlac.it** è il luogo per l'approfondimento ed il dialogo con i medici specialisti. Offrendo più livelli di approfondimento, mette a disposizione degli utenti la possibilità di informarsi, sfatare dubbi ed usufruire di un consulto online con gli specialisti afferenti alle Società scientifiche partner del progetto, attraverso un form di consulto online, nel pieno rispetto del diritto alla privacy. **Chiunque, inoltre, potrà valutare il proprio rischio personale e scoprire i fattori di rischio più comuni attraverso l'esecuzione di un semplice test interattivo articolato in 12 domande.**

⁵ Gli italiani e l'epatite C a cura di Doxa Pharma. Marzo 2015 (rilevazione effettuata dal 11 al 17 marzo 2015).

La consulenza con uno degli specialisti afferenti ad AISF e SIMIT sarà possibile anche attraverso un **Numero Verde gratuito*** attivo dal 15 al 30 giugno 2015 dal lunedì al venerdì, dalle 16.00 alle 20.00. Agli specialisti si affiancherà anche il consulto di alcuni rappresentanti dell'Associazione pazienti EpaC Associazione Onlus.

L'intera iniziativa sarà supportata da una **campagna stampa, tv e digitale**. Per la stampa è stata pensata una campagna multisoggetto in grado di trasferire il messaggio sull'importanza di informarsi attraverso diversi momenti di vita quotidiana che vedono la bambina in compagnia della madre, del padre e del fratello maggiore. In ciascuna scena l'adulto è affetto da epatite C. La campagna televisiva vedrà la diffusione di uno spot nei formati 15" e 30" sui canali generalisti della tv pubblica e privata, e su canali satellitari e digitali. La storia raccontata è quella che si svolge in uno scenario di comune vita familiare, e vede come protagonista la bambina la cui voce svela che il padre è affetto da una malattia a lei sconosciuta, "una malattia con la C" appunto. Lo spot si risolve quando una voce fuori campo rivela che la malattia in questione è l'epatite C. Lo speaker invita il pubblico a "Conoscerla, Prevenirla e Affrontarla" cercando maggiori informazioni attraverso il sito web www.unamalattiaconlac.it.

L'iniziativa attraverso il web punta a raggiungere in maniera più diretta le fasce di popolazione giovane e meno giovane per comunicare loro l'importanza della prevenzione e stimolarli ad informarsi sui fattori di rischio.

*I dati eventualmente forniti nel corso del consulto telefonico saranno trattati esclusivamente dal medico che risponderà alla chiamata e non saranno comunicati ad AbbVie S.r.l.

Nota informativa (Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010, all. A, art. 4)

Soggetto realizzatore: Doxa Pharma Srl - Milano. *Soggetto committente:* ABBVIE Srl.
Soggetto acquirente: CMGRP ITALIA SpA. *Estensione territoriale del campione:* nazionale.
Consistenza numerica del campione: 1.000 interviste CATI a soggetti di età compresa tra 18 anni e più - *Data di esecuzione:* dall'11/3/2015 al 17/3/2015

Il documento completo relativo al sondaggio è disponibile sul sito www.agcom.it.